



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

### TITOLO DEL PROGETTO:

#ANZIANINRETE

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A-04

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto nasce dall'esigenza di coniugare gli aspetti di cura, fondamentali per persone anziane affette da pluripatologie invalidanti a quelli socio-occupazionali e relazionali. differenziati in base all'unità d'offerta (RSA – CDI – SERV. RIABILITAZIONE). Un intervento animativo-educativo basato solo sull'intrattenimento risulta povero dal punto di vista terapeutico, pertanto si è pensato ad un portfolio di attività e laboratori che possano venire incontro sia alle richieste ludiche e di tempo libero (benessere quotidiano), ma anche a quelle di mantenimento delle capacità residue, spesso compromesse in modo severo, sia fisiche che cognitive. Inoltre l'aspetto relazionale ed il rapporto di interscambio tra interno/esterno delle strutture è fondamentale per creare quel benessere emozionale oggi tanto richiesto dalla medicina per migliorare il soggiorno di cura. Gli interventi che poi consentiranno di raggiungere gli obiettivi di seguito descritti, hanno caratteristiche individualizzate rispondenti allo stato di salute di ciascun utente coinvolto. Il decadimento delle funzioni sia cognitive che fisiche può essere rallentato con stimoli sensoriali, emotivi e cognitivi (vedasi per esempio Audiolibri) costanti effettuati durante gli interventi previsti dal progetto stesso. I vissuti risvegliano nell'anziano ricordi ed emozioni, permettendogli di recuperare un senso identitario sempre più fragile a causa della perdita delle funzioni mnestiche. Senso identitario compromesso anche dalle recenti vicende dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, che ha ridotto le reti amicali e famigliari in taluni casi impoverendo in modo importante il tessuto sociale territoriale. Mantenere attive le funzioni cognitive quali attenzione, concentrazione, memoria a breve e lungo termine serve a rallentare un decadimento inesorabile di queste funzioni. Il laboratorio, l'attività in piccolo gruppo divengono strumenti di aggregazione, di socialità, di mantenimento delle capacità residue. Per contrastare il decadimento e il deterioramento fisico, mentale e psicologico, si vuole attivare un programma animativo con finalità ludico-terapeutiche nel quale gli operatori del SCU saranno co-attori del processo di presa in carico.

Gli obiettivi individuati sono riconducibili a tre aree:

#### A) Area Cognitiva

Rallentare il decadimento cognitivo attraverso esercizi individuali e di gruppo di stimolazione delle funzioni ed interventi di personalizzazione delle camere di degenza (ambiente di vita normalizzante). Valorizzando i ricordi e la memoria dell'anziano come funzione di identitaria.

#### B) Area Funzionale

Supportare con attività quotidiane le autonomie personali, seppur compromesse, riconducibili a deambulazione (anche con ausili carrozzina, walker, ecc.), preferenze e scelte personali (per esempio : menù giornaliero, vestiario, piccoli acquisti).

#### C) Area Socio-Relazionale

Interventi atti a rafforzare i legami sociali (interno-esterno RSA/CDI/SERV. RIABILITATIVI □ Famiglie □ Territorio), la gestione del tempo quotidiano per miglioramento benessere emozionale creando momenti di incontro e di confronto con le realtà associative e di volontariato esterne.

Gli obiettivi sopra riportati vengono declinati sia per l'RSA che per il CDI. Ogni obiettivo prevede specifiche attività per il suo raggiungimento, in ognuna di esse è previsto il contributo del VSC a fianco degli operatori deputati a ciascun intervento.

Spesso le attività pensate per la gestione di un obiettivo possono essere ricondotte anche per il conseguimento degli altri, in questo caso sono definiti interventi trasversali.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli Operatori del SCU, dopo una prima fase di inserimento e formazione saranno accompagnati dagli OLP nelle varie attività previste dal progetto. Il programma Siamo Tutti Diversi fornirà una cornice d'insieme che garantirà ai volontari chiarezza su finalità ed obiettivi degli interventi previsti. Alcune attività saranno comuni a tutte le sedi di progetto ed alcune saranno invece specifiche per alcune sedi, pertanto si dettaglieranno le attività comuni e quelle specifiche per sede.

Si premette che gli Operatori del SCU prima di svolgere le attività previste, dovranno acquisire competenze e conoscenze tecnico-professionali e relazionali tramite la formazione generale, specifica ed attraverso un processo di accompagnamento e tutoraggio mirato, che consenta al giovane di diventare co-partecipe delle iniziative previste per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

##### **Attività area cognitiva:**

Aiutare attivamente l'animatrice durante lo svolgimento di interventi socio-pedagogici mirati al mantenimento, recupero e sostegno delle abilità compromesse di tipo cognitivo (ad esempio stimolazione cognitiva, gruppi di discussione, gruppo lettura, ROT);

Collaborare nella gestione delle attività connesse all'utilizzo dell'audio-libro;

Stimolare la cooperazione e lo scambio dei ricordi durante lo svolgimento delle varie attività.

##### **Attività area funzionale:**

Collaborare attivamente con il personale coinvolto nel progetto, incentivando e aiutando gli utenti a mantenere/recuperare abilità relative a necessità primarie;

Aiutare gli anziani a scegliere il menu, stimolarli ad alimentarsi e ad idratarsi;

Supportare i Fisioterapisti nei Gruppi di Ginnastica Dolce;

Collaborare nella deambulazione assistita delle persone fragili;

Accompagnare gli utenti che lo necessitano presso la palestra di fisioterapia;

Gestire insieme agli utenti dei servizi ed alle famiglie piccoli acquisti personali per mantenere il concetto di preferenza.

##### **Area Socio-Relazionale**

Aiutare l'animatrice nella preparazione dell'ambiente operativo e del materiale utile all'attività (in funzione all'attività programmata Lab. Grafico-Pittorico, Lab. Musicale);

Accompagnare gli utenti negli spazi di svolgimento delle attività e durante le uscite;

Coinvolgere e stimolare gli anziani a partecipare alle attività proposte;

Affiancare e aiutare gli anziani che lo necessitano nello svolgimento delle attività;

Supportare l'animatrice nella conduzione delle attività;

Condurre autonomamente alcune attività (giochi di società);

Aiutare e sostenere gli utenti durante tutte le fasi del Lab. Giardinaggio: coltivazione, scelta della flora da piantare, semina, cura e raccolta;

Stimolare e aiutare gli utenti nel percorso sensoriale: tattile, olfattivo, gustativo;

Collaborazione nelle attività animative (Feste-Eventi-Compleanni) sia allestendo gli spazi in modo adeguato con gli educatori/animatori sia partecipando attivamente alle proposte presentate;

Partecipazione a brevi uscite sul territorio, ai soggiorni climatici.

Oltre alle attività di tipo operativo descritte, vi sono dei momenti di progettazione e coordinamento delle stesse periodicamente organizzati che rientrano nelle occasioni di confronto degli operatori del SCU:

- Collaborare attivamente alla rilevazione dei bisogni/interessi dell'utenza;

- Partecipare alle riunioni d'équipe;

- Partecipare alle riunioni con l'OLP.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CDI CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI, via G.B. Rosa, 26032 Ostiano (CR)

RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, via G.B. Rosa, 26032 Ostiano (CR)

RSA C-D SERVIZIO RESIDENZIALE PER ANZIANI, Largo Nuvolari, 46037 Roncoferraro (MN)  
CDI CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI Largo Nuvolari, 46037 Roncoferraro (MN)  
RSA E-F SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, Largo Nuvolari, 46037 Roncoferraro (MN)  
RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, piazza Gramsci, 46013 Canneto sull'Oglio (MN)  
RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, vicolo Volto, 46040 Guidizzolo (MN)  
RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, corso Garibaldi, 25017 Lonato del Garda (BS)  
RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, via dei Barbieri, 46023 Gonzaga (MN)  
RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, via Gavioli, 46045 Marmirolo (MN)  
CDI CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI, via Gavioli, 46045 Marmirolo (MN)  
CDI CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI, via Vittorino da Feltre, 46100 Mantova (MN)  
Riabilitazione SERVIZIO RIABILITATIVO GERIATRICO, via Trento, 46100 Mantova (MN)  
RSA A SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, via Trento, 46100 Mantova (MN)  
RSA B SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, via Trento, 46100 Mantova (MN)  
RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, via San Rocco, 46040 Cavriana (MN)  
RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, via Giuseppe Garibaldi, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)  
CDI CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI, via San Martino, 46049 Volta Mantovana (MN)  
RSA SERVIZIO RESIDENZIALE ANZIANI, via San Martino, 46049 Volta Mantovana (MN)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: con solo vitto

34

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Flessibilità oraria saltuaria (circa 6-10 ingressi annui) collegata a manifestazioni animative e/o eventi culturali organizzate nell'ambito del progetto;

Partecipazione a soggiorni climatici che prevedono il pernottamento per 6/7 giorni in località marine, collinari con gli anziani e gli operatori coinvolti nel progetto.

Il servizio è articolato su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì per un totale di 25 ore settimanali.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

VEDI ALLEGATO A FINE DOCUMENTO

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina) rilasciati dall'Ente Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus in qualità di Provider n. 1681 autorizzato da Regione Lombardia.

Tirocini presso Università degli Studi di Bergamo

Attestazione/certificazione delle competenze acquisite: Il percorso di attestazione utilizza l'approccio multidisciplinare (con il coinvolgimento anche delle figure dei tutor in avvio percorso) e metodologico laboratoriale. Il lavoro di gruppo, guidato dal conduttore, sarà orientato a valorizzare le esperienze e le competenze di ciascuno/a. Gli approfondimenti teorici saranno utilizzati per sistematizzare e contestualizzare gli apprendimenti maturati nei diversi ambiti di vita e mediante l'esperienza di SCU. Il processo ha il fine di aiutare i singoli partecipanti ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie risorse, motivazioni, competenze trasversali e chiave di cittadinanza, tecnico professionali acquisite precedentemente all'esperienza di SCU e ad effettuare un bilancio delle competenze complessivamente maturate mediante il proprio impegno all'interno dell'esperienza di SCU.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Fondazione A. Mazzali, Aula Formazione, via Trento n. 10 – Mantova (MN)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Fondazione A. Mazzali, Aula Formazione, via Trento n. 10 – Mantova (MN)

Durata: 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SIAMO TUTTI DIVERSI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

→Tipologia di minore opportunità  
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
Certificazione ISEE 2020 (indicatore che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata) che non deve superare i 13 mila euro.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
Gli Operatori del SCU, dopo una prima fase di inserimento e formazione saranno accompagnati dagli OLP nelle varie attività previste dal progetto. Il programma Siamo Tutti Diversi fornirà una cornice d'insieme che garantirà ai volontari chiarezza su finalità ed obiettivi degli interventi previsti. Alcune attività saranno comuni a tutte le sedi di progetto ed alcune saranno invece specifiche per alcune sedi, pertanto si detaglieranno le attività comuni e quelle specifiche per sede.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
Per venire incontro ai giovani in condizione di disagio economico si mette a disposizione nei giorni di servizio il pasto mensa gratuitamente e si impegna a rimborsare le spese di viaggio (residenza/sede di servizio) parametrate sul costo dell'abbonamento mensile per i mezzi pubblici.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio  
Minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni

→Ore dedicate  
21

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso prevede interventi individuali, per un totale di 5 ore, e di gruppo, per un totale di 16 ore, secondo la seguente articolazione:

n. 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ora

n. 4 interventi di gruppo:

- Modulo skills: 4 ore inizio percorso + 4 ore fine percorso
- Modulo informazione e orientamento: 4 ore
- Modulo ricerca attiva: 4 ore

→Attività di tutoraggio

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo "SKILLS"

Imparare a riconoscere e definire le proprie competenze, capacità e attitudini.

Distinzione tra Soft skills and Hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali degli operatori volontari per supportarli nella stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento anche in riferimento al periodo di SCU, Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO"

Conoscere quali sono i meccanismi del mercato del lavoro: la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento. Sviluppo della conoscenza dei percorsi di formazione, ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste.

Lo "scouting" delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati.

Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

### Modulo "LA RICERCA ATTIVA"

Obiettivo di questo modulo è sviluppare la conoscenza e l'apprendimento di come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva del lavoro, come costruire il proprio curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, come redigere la lettera di presentazione, come utilizzare i data base online di raccolta delle candidature.

Verrà approfondito il tema del colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.), le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selezionatore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.):

Gli operatori volontari saranno preparati ad affrontare con maggior consapevolezza il percorso di selezione attraverso l'analisi di strategie ed azioni di orientamento e ri-orientamento per aumentare l'efficacia del colloquio. Saranno analizzate le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca, in particolare attraverso le nuove tecnologie il recruiting on line e l'autocandidatura efficace (utilizzo dei social, delle app dedicate al lavoro, siti specializzati, ecc).

Su richiesta potranno essere svolti eventuali approfondimenti su come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità.

Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio attraverso i colloqui individualizzati così finalizzati:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e "desiderata"
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

#### Attività opzionali

Il quadro dei servizi, degli enti e delle strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di candidature al lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali ( tirocini, garanzia giovani, sistemi dotati regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures; Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT, borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

Mod. S/REC/SEL

**SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE\***  
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

**Ente: ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO ONLUS**

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

**a) Metodologia:**

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avviene per progetto e per sedi in modo decentrato ed è coordinato a livello locale dai selettori accreditati. Ogni selettore è responsabile del coordinamento della fase di reclutamento e selezione inerente i progetti che si realizzano presso le sedi inserite in un medesimo progetto. L'attività è coordinata dal Presidente della Commissione di Selezione, composta da almeno tre membri, incluso il Presidente ed il selettore. Oltre ai selettori, al processo di selezione, nelle sue diverse fasi, partecipano le seguenti figure: gli operatori locali di progetto.

Nella fase precedente alla presentazione della domanda l'Ente Capofila organizza e gestisce le seguenti attività informative e di orientamento per i potenziali candidati che ne fanno richiesta.

- 1) Il contatto informativo personale/telefonico/per corrispondenza etc. con i potenziali candidati;
- 2) Incontro di orientamento con gli interessati. I giovani interessati al progetto possono partecipare, ove lo ritengono opportuno, ad un incontro informativo sul Progetto a cui intendono candidarsi;
- 3) Consegna della sintesi del progetto e di opuscolo informativo sul SCU.

La fase di selezione vera e propria si avvia successivamente alla presentazione della domanda ed è effettuata mediante le seguenti attività.

- 1) La valutazione dei titoli secondo i criteri definiti nell'allegato 1.
- 2) Questionario attitudinale a risposte multiple e chiuse.
- 3) Il colloquio individuale. Questo è effettuato alla presenza dei selettori accreditati sulla base dell'allegato 1.

La non partecipazione a questi appuntamenti comporta l'esclusione dalla selezione.

**b) Strumenti e tecniche utilizzati :**

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Colloquio
- Questionario attitudinale
- titoli

Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- interviste nel colloquio
- scala di valutazione dei titoli
- scala di valutazione del questionario

**c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio e professionali, della formazione extra-scolastica, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);  
Il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute.

**d) Criteri di selezione**

Il punteggio massimo attribuibile per ogni candidato è 100/100.

Vengono suddivisi nel seguente modo:

- A) Colloquio – punti 60
- B) Curriculum – punti 9
- C) Titoli di studio – punti 15
- D) Questionario attitudinale – punti 16
- E) Appartenenza alla categoria dei NEET - 10 punti (punteggio attribuibile solo per i progetti che prevedono appositi posti dedicati)

**A) SCHEDE DI VALUTAZIONE - colloquio (max 60 punti)**

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60 punti. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia di seguito riportata, ogni fattore ha un peso specifico assegnato in base all'importanza data alla singola voce.

Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

**B) CURRICULUM DEL CANDIDATO (max punti 9)**

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a PUNTI 9, così ripartiti:

Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore:

MAX 9 PUNTI (coefficiente pari a 1 mese = 0,75 punto) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo valutabile (MAX 12 MESI)

Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: MAX 6 PUNTI (coefficiente pari 1 mese = 0,50 punti) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo valutabile (MAX 12 MESI)

Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del Progetto: MAX 3 PUNTI (coefficiente pari 1 mese = 0,25 punti) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo valutabile (MAX 12 MESI)

Si valuta, in caso di più esperienze diversificate, l'esperienza più significativa come durata temporale ed ambito di svolgimento.

**C) TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE:**

Il punteggio massimo relativo ai Titoli di Studio e/o Professionali è pari complessivamente a PUNTI 15, così ripartiti:

Si valuta solo il Titolo di studio più elevato

**TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)**

Laurea Magistrale attinente al progetto = punti 10 ;

Laurea Magistrale non attinente al progetto = punti 8;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 7;

Diploma attinente progetto = punti 6;

Diploma non attinente progetto = punti 5;

Attestato di Qualifica= punti 3

**Titoli professionali:**

5 Punti per frequenza a Corsi/Seminari/Convegni (con durata pari o superiore complessivamente alle 50 ore) certificati da attestati attinenti all'area sociale e/o a Master Universitari attinenti l'area del progetto.

**E) NEET**

Appartenenza alla categoria dei NEET - 10 punti (punteggio attribuibile solo per i progetti che prevedono appositi posti dedicati)

**D) VALUTAZIONE AGGIUNTIVA (questionario attitudinale)**

La Commissione elabora al fine di integrare il colloquio un questionario attitudinale finalizzato a comprendere meglio la predisposizione del candidato verso le attività previste dal progetto, la conoscenza dello specifico ambito progettuale e la motivazione a svolgere il Serv. Civile. Punteggio max assegnabile= punti 16 (0,5 punto equivale alla risposta corretta – quesiti complessivi n. 32).

**e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio (sez. A) si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60, a cui si aggiungono i punteggi previsti nelle sez. B-C-D-E.

Luogo e data

**25 MAR 2019**



Il Responsabile legale dell'ente

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Dr. Fabio Bertasi*

\*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.

## Allegato 1



### REGOLAMENTO PER LA SELEZIONE DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (Determina Direttore Generale n.4 del 08/01/2019)

#### ART. 1- OGGETTO

Le disposizioni normative in materia di Servizio Civile Universale prevedono i minimi criteri di ammissione al Servizio Civile Universale, si rende quindi necessario normare attraverso questo Regolamento le modalità di selezione dei candidati.

#### ART. 2 – NOMINA COMMISSIONE

Il **Direttore Generale** con propria Atto provvede alla nomina della Commissione di Selezione e ne individua il Presidente, entro 15 giorni dalla pubblicazione del Bando di Selezione o sulla Gazzetta Ufficiale o sul sito [www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it) ;

#### ART. 3 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione di Selezione è composta dalle seguenti figure professionali:

- ⇒ **OLP (Operatore Locale di Progetto) – n.1 commissario per ogni progetto presentato ed inserito nel bando di selezione;**
- ⇒ **N. 1 Coordinatore del Serv. Civile dell'Ente;**
- ⇒ **N. 1 Membro Esperto Selettore (Educatore o Animatore o Ass. Sociale o Psicologo).**

Le funzioni di Segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione.

Le funzioni di Presidente vengono assegnate dal Direttore Generale ad uno dei componenti la Commissione.

#### ART. 4 – TEMPISTICA

Le procedure selettive devono concludersi entro il 30<sup>a</sup> giorno dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

#### ART. 5 – PROCEDURE SELETTIVE

Il Presidente, entro i 5 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande, provvede a trasmettere ad ogni singolo candidato comunicazione in ordine ai tempi, ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive oltre a pubblicare sul sito [www.fondazioneospiro.it](http://www.fondazioneospiro.it) il calendario delle prove di selezione.

La Commissione valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito di colloquio, la scheda di valutazione (di cui al seguente art. 6) attribuendo il relativo punteggio.

#### ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio massimo attribuibile per ogni candidato è **100/100**.

Vengono suddivisi nel seguente modo:

- A) Colloquio – punti 60
- B) Curriculum – punti 9
- C) Titoli di studio – punti 15
- D) Questionario attitudinale – punti 16
- E) Appartenenza alla categoria dei NEET - 10 punti (punteggio attribuibile solo per i progetti che prevedono appositi posti dedicati)

A) SCHEDA DI VALUTAZIONE - colloquio (max 60 punti)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60 punti. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia di seguito riportata, **ogni fattore ha un peso specifico assegnato in base all'importanza data alla singola voce.**

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

*Pregressa esperienza in ambiti di volontariato- associazionismo (peso da 1 a 3):*  
giudizio

*Pregressa esperienza lavorativa in settore analogo: (peso da 1 a 3)*

giudizio :


*Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (caratteristiche umane del candidato): (peso da 1 a 14)*

giudizio:


*Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto ( conoscenza del progetto): (peso da 1 a 18)*

giudizio


*Disponibilità all'apprendimento di informazioni e/o a documentarsi sul tema del progetto:*

giudizio: (peso da 1 a 4)


*Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile universale (la scelta):*

giudizio: (peso da 1 a 3)


*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (Metodi e tecniche del lavoro sociale) competenze previste in acquisizione :*

giudizio : (peso da 1 a 3)


*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio:*

(specificare il tipo di condizione) .....

giudizio : (peso da 1 a 3)


*Particolari capacità artistiche-musicali-sportive-teatrali possedute dal candidato:*

giudizio: (peso da 1 a 3)


Capacità informatiche: giudizio (peso da 1 a 3)


Tirocini svolti durante il periodo scolastico e/o universitario solo se attinenti agli ambiti del progetto: giudizio (peso da 1 a 3)


Valutazione finale giudizio (max 60 punti):

Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60

#### B) CURRICULUM DEL CANDIDATO (max punti 9)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a **PUNTI 9**, così ripartiti:

Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore:  
MAX 9 PUNTI (coefficiente pari a 1 mese = 0,75 punto) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo valutabile (MAX 12 MESI)

Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: MAX 6 PUNTI (coefficiente pari 1 mese = 0,50 punti) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo valutabile (MAX 12 MESI)

Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del Progetto: MAX 3 PUNTI (coefficiente pari 1 mese = 0,25 punti) E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo valutabile (MAX 12 MESI)

Si valuta, in caso di più esperienze diversificate, l'esperienza più significativa come durata temporale ed ambito di svolgimento.

#### C) TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE:

Il punteggio massimo relativo ai Titoli di Studio e/o Professionali è pari complessivamente a **PUNTI 15**, così ripartiti:

##### Si valuta solo il Titolo di studio più elevato

**TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea Magistrale attinente al progetto = **punti 10** ;

Laurea Magistrale non attinente al progetto = **punti 8**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 9**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 7**;

Diploma attinente progetto = **punti 6**;

Diploma non attinente progetto = **punti 5**;

Attestato di Qualifica= **punti 3**

**Titoli professionali:**

**5 Punt**i per frequenza a Corsi/Seminari/Convegni (con durata pari o superiore complessivamente alle 50 ore) certificati da attestati attinenti all'area sociale e/o a Master Universitari attinenti l'area del progetto.

E) NEET

Appartenenza alla categoria dei NEET - **10 punti** (punteggio attribuibile solo per i progetti che prevedono appositi posti dedicati)

**D) VALUTAZIONE AGGIUNTIVA (questionario attitudinale)**

La Commissione elabora al fine di integrare il colloquio un questionario attitudinale finalizzato a comprendere meglio la predisposizione del candidato verso le attività previste dal progetto, la conoscenza dello specifico ambito progettuale e la motivazione a svolgere il Serv. Civile. Punteggio max assegnabile= **punti 16 (0,5 punto equivale alla risposta corretta – quesiti complessivi n. 32)**

**ART. 7 – Colloquio**

Di ogni colloquio viene redatto verbale contenente le annotazioni registrate dai selettori durante il colloquio stesso secondo lo schema qui di seguito allegato.

**Verbale di Colloquio**

In data ..... alle ore ..... presso l'Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus, sito in Sospiro piazza Libertà n. 2, il/la candidato/a ..... ha sostenuto il colloquio informativo di selezione per l'ammissione al Progetto .....

Sono presenti in qualità di selezionatori i sigg.ri:


Funge da segretario il sig. ....

Si allegano, qui di seguito, le annotazioni registrate durante il colloquio in ordine alle voci oggetto di valutazione nell'apposita scheda (vedi art. 6) ed a eventuali elementi di carattere generale utili ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio al candidato.

La Commissione

Le operazioni di selezione dovranno essere verbalizzate dal Segretario della Commissione e sottoscritte da tutti i componenti della Commissione stessa.

Il Presidente della Commissione, entro i termini previsti dall'art. 3 del presente Regolamento, trasmette la graduatoria provvisoria compilata per ogni progetto, completa degli atti, al **Direttore Generale** per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Sospira, 26/03/2019

Il Direttore Generale  
Dr. Fabio Bertusi

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Fabio Bertusi

